



Delegazione Locride

in collaborazione con
l'Istituto Superiore d'Istruzione Tecnica "E.Majorana" di Roccella Jonica

presenta il progetto
Sui sentieri della memoria: percorsi storici e naturalistico-ambientali nella vallata dello Stilaro prima dell'Unità dell'Italia

PREMESSA

La vallata dello Stilaro rappresenta uno dei maggiori bacini culturali ed ambientali dell'intera regione.

Per oltre 3000 anni tale territorio ha ospitato una moltitudine di popolazioni che hanno disseminato oltre alle numerosissime testimonianze del proprio vivere (arte, religione, ..) anche una cospicua presenza di resti, legati alle attività produttive (ferriere, fonderie, miniere, mulini ecc).

Alcuni toponimi ancora in uso (Forno, Fiumara del Forno, Camini, ecc.) insieme ad alcuni siti e ritrovamenti archeologici sono testimonianza dell'intensa attività siderurgica che in questa zona della Calabria è stata presente e che pare si perda nella notte dei tempi.

In particolare nell'Ottocento i Borboni, compresa l'estrema importanza che l'industria siderurgica poteva rivestire per la sopravvivenza del Regno, crearono nella vallata dello Stilaro un importante complesso siderurgico che produceva manufatti ferrosi per uso civile e militare sfruttando la materia prima delle miniere e dei boschi circostanti.

Ma, dopo la scomparsa del Regno delle Due Sicilie, il complesso industriale passato allo Stato, verso il 1870 fu venduto a privati, i quali incapaci di rendere più moderne le tecniche di produzione dell'industria siderurgica portarono al collasso la produttività della vallata. Gli stabilimenti di Ferdinanda e di Mongiana incominciarono ad avere difficoltà di reperimento delle materie prime, le fonti di energia incominciarono ad essere insufficienti e così l'industria siderurgica entrò in crisi e gli stabilimenti chiusero definitivamente. Nel 1984 è nata l'Associazione Calabrese Archeologia Industriale (ACAI) con l'obiettivo di salvaguardare il sistema integrato di tutte quelle risorse, forestali e minerarie, idrogeologiche e infrastrutturali, paesistiche e monumentali, che hanno interessato in stretta relazione tra di loro e in determinate epoche questa area geografica. L'Ecomuseo delle ferriere e fonderie di Calabria sta intervenendo, sul territorio, al fine di recuperare le memorie del trascorso industriale della vallata.

FINALITÀ'

Il FAI e l'ISIT attraverso questo progetto vogliono creare un'occasione di scoperta, ricerca, studio e riflessione sul fulgido passato industriale del territorio dalla vallata dello Stilaro prima dell'Unità d'Italia e, attraverso una migliore conoscenza del nostro territorio, creare una coscienza più sensibile alla memoria storica e più attenta alla salvaguardia e al recupero delle nostre risorse naturali e culturali.

DESTINATARI:

Allievi del biennio e delle quarte classi delle specializzazioni: meccanica, elettrotecnica, tecnologia alimentare

OBIETTIVI

Cognitivi generali

- Migliorare la capacità di osservare, analizzare, riflettere, e interpretare
- Ampliare le conoscenze
- Saper organizzare i contenuti;
- Lavorare in equipe e confrontarsi
- Individuare problemi concreti,
- Utilizzare anche le nuove tecnologie per fare una ricerca
- Realizzare un rapporto positivo tra scuola e territorio
- Saper acquisire la metodologia d'approccio ad un progetto comune
- Sapersi orientare in nuovi contesti
- Migliorare le capacità comunicative;
- sviluppare lo spirito di esplorazione dei ragazzi

Cognitivi specifici

- Scoprire la presenza delle diverse civiltà succedutesi nel territorio,
- Ri/scoprire le risorse economiche del territorio e del patrimonio culturale,
- Acquisire il senso di appartenenza attraverso lo studio della storia del proprio territorio
- Creare la cultura del territorio e della memoria storica attraverso apporti pluridisciplinari
- Individuare gli elementi di continuità e discontinuità con il passato
- Conoscere le risorse e le caratteristiche ambientali della vallata dello Stilaro
- Conoscere le potenzialità del territorio in studio
- Creare collegamenti con la comunità locale.

Ambito di ricerca	Contenuti	Discipline	Classi
Sezione Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La vallata dello Stilaro: <ul style="list-style-type: none"> - Geomorfologia - Mineralogia - Geografia - Le risorse 	Scienze Geografia	Biennio
	----- <ul style="list-style-type: none"> ▪ Le foreste demaniali della vallata e particolari caratteristiche del legno 	----- Scienze e Chimica	----- Biennio - IV T.A.
Sezione Storia e archeologia industriale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il periodo borbonico ▪ Archeologia industriale dello Stilaro 	Storia Italiano Italiano-Storia	Quarte classi biennio (cenni)
Sezione Industria	<ol style="list-style-type: none"> 1. Studio della realizzazione dei "Ponti di Ferro" 2. Studio chimico-mineralogico del minerale ferro di Pazzano 3. Studio della nascita delle centrali elettriche della vallata dello Stilaro 	1.Meccanica: 2.Chimica 3.Elettrotecnica	IV Meccanica IV T.A. IV Elettrotecnica
Sezione Legislazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Legislazione relativa alle modalità di taglio dei boschi per l'attività mineraria nell'800 nella vallata dello Stilaro. ▪ Regolamenti delle fonderie 	Diritto	Quarte

Architettura progettuale		
1	Studio di fattibilità del progetto di archeologia industriale nella vallata dello Stilaro.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ITIS Roccella
2	Fase preliminare di progettazione generale interna all'Istituto facendo riferimento alle tematiche FAI proposte.	D.S.-Referente del progetto
3	Scelta dei contenuti progettuali in riferimento alle tematiche FAI, collegamenti interdisciplinari e collegamenti tra classi. Definizione dei tempi, ecc	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Docenti del consiglio di classe e delle classi coinvolte
4	Accordi sul percorso operativo previsionale: Definizione del sostegno FAI alle attività, organizzazione delle attività sostenute dal FAI, individuazione di partner (Enti, associazioni, esperti esterni), definizione del tipo di relazioni da attivare con i soggetti esterni e individuazione delle modalità di contatto, Definizione del prodotto che si intende realizzare, modalità di presentazione della ricerca, adempimenti burocratici per la realizzazione, ecc	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contatti con la responsabile della delegazione FAI della Locride
5	Fase di elaborazione definitiva del progetto	Responsabile del progetto
6	Fase organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Costituzione dei gruppi di lavoro (docenti tutor, allievi, tecnici) ▪ Organizzazione incontri
7	Fase conoscitiva del territorio oggetto di studio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione introduttiva da parte degli esperti ▪ Documentazione bibliografica ▪ Reperimento e selezione del materiale
8	Fase operativa: Attuazione dei percorsi didattici	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali ▪ Studio analitico delle fonti (letture, approfondimenti tematici, ricerche) ▪ Rielaborazione e produzione personale dei testi ▪ Incontri tra gruppi di lavoro per l'assemblamento delle parti della tematica ▪ Visita guidata al museo ACAI e ai ruderi del complesso industriale di Mongiana e Ferdinanda ▪ Documentazione video e fotografica
9	Fase di revisione materiale documentario	<ul style="list-style-type: none"> ♦ Organizzazione materiale documentario.

